



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI ABITARE IN S.P.A. CONVOCATA PER IL GIORNO 30 MAGGIO
2018 IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER IL GIORNO 31 MAGGIO 2018 IN SECONDA CONVOCAZIONE

(Relazione predisposta anche ai sensi dell'art. 2441 comma 6 del codice civile)

1. **PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO, IN DENARO, IN VIA SCINDIBILE IN UNA O PIU' TRANCHE, MEDIANTE OFFERTA A TERZI, E QUINDI CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE (AI SENSI DELL'ART. 2441 COMMA 5 DEL CODICE CIVILE), PER MASSIMI EURO 30.000.000 (TRENTAMILIONI), COMPENSIVI DI SOVRAPPREZZO, MEDIANTE EMISSIONE DI NUOVE AZIONI ORDINARIE PRIVE DEL VALORE NOMINALE E CON GODIMENTO REGOLARE AVENTE COME TERMINE ULTIMO PER LA SOTTOSCRIZIONE 5 ANNI DECORRENTI DALLA DATA DI APPROVAZIONE DELLO STESSO DA PARTE DELL'ASSEMBLEA DA RISERVARSI ALLA SOTTOSCRIZIONE DA PARTE DEGLI INVESTITORI QUALIFICATI - come definiti dall'art.100 comma 1 lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34-ter comma 1 lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 e 26 comma 1 lettera d) del Regolamento n.16190, del 29 ottobre 2007 e successive modificazioni e integrazioni – IN REGIME DI ESENZIONE DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 1, LETTERA B) DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971 DEL 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO.**

Signori azionisti,

Spettabile Collegio Sindacale,

il Consiglio di Amministrazione di Abitare In S.p.A. (di seguito, la "Società"), riunitosi in data 27 aprile 2018, ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea Straordinaria della Società, convocata presso lo studio del Notaio Caruso, in Milano, in piazza Cavour n.1, per il giorno 30 maggio 2018, ore 18.00 in prima convocazione e per il giorno 31 maggio 2018, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, la proposta di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, in una o più *tranche*, mediante offerta a terzi, e quindi con esclusione del diritto di opzione (ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del codice civile), per massimi Euro 30.000.000 (trenta milioni/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale e con godimento regolare, avente come termine ultimo per la sottoscrizione 5 anni decorrenti dalla di approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea, da riservarsi alla sottoscrizione da parte degli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob 11971 del 1999, come successivamente modificato e integrato.

A. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Società Vi ha convocato in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sull'aumento di capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, in una o più *tranche*, per complessivi Euro 30.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 comma 5 del codice civile, avente come termine ultimo per la sottoscrizione 5 anni decorrenti dall'approvazione da parte dell'assemblea, da riservarsi alla sottoscrizione da parte degli Investitori Qualificati (di seguito, "*Aumento di Capitale*").

L'offerta in sottoscrizione delle azioni rinvenienti da detto aumento di capitale rientra tra le fattispecie per le quali è prevista l'esclusione dall'obbligo di redigere il prospetto informativo, secondo quanto previsto all'art. 34-ter, lett. B del Regolamento Emittenti, trattandosi di offerta riservata a investitori qualificati.

Come noto, nel corso degli ultimi 12 mesi la Società si è aggiudicata (mediante contratti preliminari) un consistente portafoglio aree, cui corrisponderanno, nei prossimi anni, altrettanti progetti di sviluppo immobiliare. Ebbene, la proposta di aumento del capitale oggetto di odierna discussione si inserisce in questo contesto di sviluppo della Società, con lo scopo di migliorarne la patrimonializzazione.

Le azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale saranno azioni ordinarie Abitare In S.p.A., prive del valore nominale, avranno lo stesso godimento delle azioni ordinarie Abitare In attualmente in circolazione e garantiranno ai relativi sottoscrittori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

Al suddetto Aumento di capitale saranno applicate le disposizioni previste dall'art. 2441 comma 6 del codice civile in materia di esclusione del diritto di opzione. A tale proposito, l'organo amministrativo della Società ha predisposto la presente Relazione sull'operazione, la quale sarà trasmessa al collegio sindacale nei termini di legge.

La proposta del Consiglio di Amministrazione è di riservare l'Aumento di Capitale agli Investitori Qualificati - come definiti dall'art.100 comma 1 lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34-ter comma 1 lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 e 26 comma 1 lettera d) del Regolamento n.16190, del 29 ottobre 2007 e successive modificazioni e integrazioni.

B. RAGIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

La proposta di esclusione del diritto di opzione è motivata dall'obiettivo della Società di aumentare il flottante e, di conseguenza, la liquidità del titolo sul mercato.

Difatti, come noto, le azioni di Abitare In S.p.A. sono negoziate sul sistema AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale. Sebbene il flottante rispetti i requisiti formali previsti dal Regolamento Emittenti AIM, lo scrivente organo ritiene che lo stesso sia comunque troppo ridotto e, soprattutto, troppo poco diversificato per consentire un adeguato andamento delle quotazioni. Ebbene, riteniamo che la circostanza di avere un flottante limitato non favorisca la Società, in relazione alla scarsa liquidità del titolo ed alle conseguenze in termini di discontinuità delle quotazioni di borsa e del marginale interesse suscitato presso gli investitori. Infatti, con una certa frequenza, per intere giornate di borsa aperta, non si registra neppure uno scambio di azioni, determinando una sostanziale stagnazione del titolo e una conseguente limitata attrazione di investitori interessati al mercato secondario. Per tale ragione, si ritiene che l'aumento del flottante e l'ingresso di nuovi investitori istituzionali nella compagine azionaria della Società, con conseguente ampliamento e diversificazione della stessa, rappresenti l'interesse della Società all'esclusione del diritto di opzione. Invero, ciò comporterebbe un miglior posizionamento della stessa sul mercato AIM e maggiore appetibilità del titolo, grazie ai benefici derivanti dalla maggiore visibilità e all'accrescimento della liquidità dello stesso.

Pertanto, per il predetto motivo, il Consiglio di Amministrazione segnala l'opportunità di prevedere l'esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del c.c.

Alla luce di quanto esposto, l'esclusione del diritto di opzione è giustificata da un interesse della Società, ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del codice civile, quale l'ampliamento e la diversificazione della compagine azionaria, finalizzati a rendere più liquido il titolo sul mercato AIM.

C. DETERMINAZIONE DEL PREZZO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE E CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 aprile 2018 ha altresì deliberato di proporVi di determinare il prezzo minimo di emissione delle nuove azioni, derivanti dall'Aumento di Capitale, in euro 300 per azione, comprensivo di sovrapprezzo.

Si rammenta che l'art. 2441, comma 6 Cod. Civ. impone che la determinazione del prezzo di emissione, nel caso di esclusione del diritto di opzione per aumenti di capitale effettuati ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo e comma 5 Cod. Civ., sia effettuata "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre".

La proposta di stabilire in euro 300 per azione (comprensivo di sovrapprezzo) il prezzo minimo per l'emissione si giustifica, ad avviso dello scrivente organo, in conformità a quanto prescritto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile.

Difatti, essendo il patrimonio netto alla data dell'ultimo documento contabile approvato (30 settembre 2017) pari a euro 10.168.043 ed il n. di azioni in circolazione alla data odierna pari a 185.463, il patrimonio netto per azione risulta pari a 54,82 Euro per azione.

D'altra parte, sebbene la Società non sia quotata su un mercato regolamentato, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno tenere in considerazione anche i prezzi di chiusura del titolo sul mercato (sebbene non regolamentato) nell'ultimo semestre. Alla luce di ciò, anche considerate le medie semplice (326 euro) e ponderata (329 euro), nonché il trend del titolo, si ritiene adeguato il prezzo di 300 euro per azione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo), il quale si attesta ben al di sopra del valore del patrimonio netto e comunque in linea con l'andamento del titolo sul mercato, anche in considerazione della circostanza che il prezzo minimo di emissione delle azioni rinvenienti dall'aumento di capitale deliberato dalla società in data 17 luglio 2017 è stato innalzato a euro 300 per azione (da 280 originariamente stabiliti), a seguito di positivo parere in merito rilasciato dal collegio sindacale in data 19 marzo 2018.

È inteso che qualora l'Assemblea dei soci deliberi positivamente in merito al secondo argomento all'ordine del giorno (frazionamento del titolo azionario), tale prezzo minimo sarà rideterminato proporzionalmente al nuovo numero di azioni derivante da detta delibera.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea che sia allo stesso conferito il potere di determinare, di volta in volta e nel rispetto del prezzo minimo sopra indicato, il prezzo di sottoscrizione delle azioni.

A tale proposito, vi segnaliamo che – fermo restando il prezzo minimo - il prezzo delle azioni sarà determinato secondo i criteri usualmente applicati nella prassi corrente, tenuto conto delle prescrizioni di cui al comma 6 dell'articolo 2441 del codice civile, delle condizioni dei mercati finanziari nazionali ed esteri, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse che la Società riceverà da parte dei potenziali investitori, nonché dell'andamento del titolo Abitare In sul mercato.

D. PERIODO DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

La proposta ha ad oggetto un aumento di capitale avente quale termine ultimo 5 anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea.

E. STATUTO

All'approvazione della proposta da parte dell'Assemblea dei soci conseguirà la modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale mediante l'introduzione di un nuovo comma del seguente tenore:

5.6 l'assemblea straordinaria dei soci in data [●] con Verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del [●] ([●]), per massimi nominali Euro 30.000.000 (trenta milioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 c.c., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt.94 segg. del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art.34-ter del Regolamento 11971 del 1999).

2. FRAZIONAMENTO DEL TITOLO AZIONARIO

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Abitare In riunitosi in data 27 aprile 2018 ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea Straordinaria della Società, convocata presso lo studio del Notaio Caruso, in Milano, in piazza Cavour n.1, per il giorno 30 maggio 2018, ore 18.00 in prima convocazione e per il giorno 31 maggio 2018, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, la proposta di frazionare il titolo azionario Abitare In.

A. DESCRIZIONE E RAGIONI DELL'OPERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione propone di effettuare un frazionamento delle n. 187.129 azioni ordinarie prive di valore nominale che oggi compongono il capitale sociale di Abitare In in n. 1.871.290 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, mediante ritiro delle azioni ordinarie emesse ed esistenti, ed assegnazione, per ciascuna azione ordinaria ritirata ed annullata, di numero 10 azioni di nuova emissione.

Tale operazione non avrà alcun effetto sulla consistenza del capitale sociale della Società né sulle caratteristiche delle azioni.

Ove la proposta qui illustrata fosse approvata dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione stabilirà in accordo con Borsa Italiana S.p.A., la data di efficacia del frazionamento e di inizio di negoziazione dei nuovi titoli risultanti dallo stesso nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, e delle tempistiche di iscrizione della relativa delibera.

La proposta di frazionamento trae origine dalla circostanza che il titolo ha registrato nel tempo un andamento positivo ed ha conseguito un notevole rialzo del valore di mercato rispetto al prezzo iniziale di quotazione.

Difatti, la media dei prezzi di chiusura delle azioni Abitare degli ultimi 6 mesi riporta un valore pari a euro 326 e, di conseguenza, il pacchetto minimo negoziabile sul mercato (pari a n. 7 azioni) ha un controvalore di poco meno di 2.300 euro. Tali valori ben si discostano dai valori di quotazione (euro 138 per azione, pacchetto minimo di 14 azioni).

In ragione di ciò, al fine di facilitare le negoziazioni del titolo sul mercato e favorirne la liquidità, per renderlo attraente per una più ampia platea di investitori, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno procedere con detto stock split, nella misura 1:10.

B. DIRITTO DI RECESSO

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la modifica proposta non dia luogo a diritto di recesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437 Cod. Civ.

C. MODIFICA STATUTARIA

Qui di seguito si riporta il confronto dell'articolo che sarà oggetto di modifica a seguito dell'approvazione della proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il testo proposto include, oltre alla modifica del primo comma, anche due modifiche "di coordinamento", in relazione agli aumenti di capitale sociale deliberati dall'assemblea in data 20 dicembre 2016 e 17 luglio 2017:

- Quanto all'aumento di capitale deliberato in data 20 dicembre 2016, lo stesso è stato approvato dall'assemblea per massimi nominali euro 5.000.000, mediante emissione di massime 31.250 azioni ordinarie. In considerazione della parziale esecuzione dello stesso, si rende necessario rideterminare il numero di azioni che possono essere emesse in ragione di tale aumento, mediante rapporto 1:10 delle sole azioni non ancora emesse.

Le azioni emesse in esecuzione del predetto aumento sono complessivamente 11.970, pertanto il numero massimo che può essere emesso è pari a 19.280, che, moltiplicato per 10, diventa 192.800. In ragione di ciò, il numero massimo di azioni emesse e da emettere nell'ambito di tale aumento è pari a 204.770.

- Quanto all'aumento di capitale deliberato in data 17 luglio 2017, lo stesso è stato approvato dall'assemblea per massimi nominali euro 16.000.000, mediante emissione di massime 40.000 azioni ordinarie. In considerazione della parziale esecuzione dello stesso, si rende necessario rideterminare il numero di azioni che possono essere emesse in ragione di tale aumento, mediante rapporto 1:10 delle sole azioni non ancora emesse.

Le azioni emesse in esecuzione del predetto aumento sono complessivamente 24.213, pertanto il numero massimo che può essere emesso è pari a 15.787, che, moltiplicato per 10, diventa 157.870. In ragione di ciò, il numero massimo di azioni emesse e da emettere nell'ambito di tale aumento è pari a 182.083.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Articolo 5 - Capitale sociale e azioni</p> <p>5.1. Il capitale sociale ammonta a Euro 93.564,50 (novantatremilacinquecentosessantaquattro/50) ed è diviso in 187.129 (centottantasettemilacentovettnove/00) azioni ordinarie prive del valore nominale.</p> <p>5.2. Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente Statuto.</p> <p>5.3. Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti del D.Lgs. 58/1998 ("TUF").</p> <p>5.4 L'assemblea straordinaria dei soci in data 20 dicembre 2016 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 20 dicembre 2021 (duemilaventuno), per massimi nominali Euro 5.000.000 (cinquemilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime 31.250 (trentunomiladuecentocinquanta) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale: aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441 comma 5 ex., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt.94 segg. del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art.34-ter del Regolamento 11971 del 1999).</p> <p>5.5 L'assemblea straordinaria dei soci in data 17 luglio 2017 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 17 luglio 2022 (duemilaventidue), per massimi nominali Euro 16.000.000</p>	<p>Articolo 5 - Capitale sociale e azioni</p> <p>5.1. Il capitale sociale ammonta a Euro 93.564,50 (novantatremilacinquecentosessantaquattro /50) ed è diviso in 1.871.290 (unmilioneottocentottantunomiladuecentovettnove/00) azioni ordinarie prive del valore nominale.</p> <p>5.2. Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente Statuto.</p> <p>5.3. Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti del D.Lgs. 58/1998 ("TUF").</p> <p>5.4 L'assemblea straordinaria dei soci in data 20 dicembre 2016 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 20 dicembre 2021 (duemilaventuno), per massimi nominali Euro 5.000.000 (cinquemilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime 204.770 (duecentoquattromilasettecentosettanta) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale: aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441 comma 5 ex., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt.94 segg. del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art.34-ter del Regolamento 11971 del 1999).</p> <p>5.5 L'assemblea straordinaria dei soci in data 17 luglio 2017 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro</p>

<p>(sedicimilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime 40.000 (quarantamila) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, comma 5, c.c., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt.94 segg. del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art. 34-ter del Regolamento 11971 del 1999); (ii) di determinare il prezzo minimo di emissione delle nuove azioni in euro 280,00 (duecentottanta virgola zero zero) per azione, comprensivo di sovrapprezzo.</p>	<p>il termine ultimo del 17 luglio 2022 (duemilaventidue), per massimi nominali Euro 16.000.000 (sedicimilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime 182.083 (centottantaduemilaottantatre) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, comma 5, c.c., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt.94 segg. del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art. 34-ter del Regolamento 11971 del 1999); (ii) di determinare il prezzo minimo di emissione delle nuove azioni in euro 280,00 (duecentottanta virgola zero zero) per azione, comprensivo di sovrapprezzo.</p>
--	---

Sig.ri Azionisti,

in considerazione di quanto sopra illustrato, qualora concordiate con quanto proposto, Vi invitiamo pertanto, in caso di positivo parere sulla congruità del prezzo espresso dal collegio sindacale, ad esprimerVi in tal senso:

1. di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, in una o più *tranche*, mediante offerta a terzi, e quindi con esclusione del diritto di opzione (ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del codice civile), per massimi Euro 30.000.000 (trenta milioni/00), comprensivi di sovrapprezzo, con emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale e con godimento regolare e avente come termine ultimo per la sottoscrizione 5 anni decorrenti dalla data di approvazione da parte dell'assemblea (*id est* [•]) da riservarsi alla sottoscrizione da parte degli Investitori Qualificati, come definiti dall'art.100 comma 1 lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34-ter comma 1 lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 e 26 comma 1 lettera d) del Regolamento n.16190, del 29 ottobre 2007 e successive modificazioni e integrazioni, in regime di esenzione di cui all'art. 34-ter, comma 1, lettera c) del Regolamento Consob 11971 del 1999, come successivamente modificato e integrato;
2. di conferire all'organo amministrativo tutti i poteri necessari per dare materiale esecuzione all' aumento di capitale sopra indicato, ivi compreso, conformemente alla prassi di queste operazioni e alle esigenze di mercato, il potere di determinare i tempi, le modalità, i termini

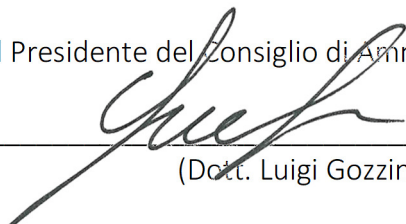
e le condizioni del collocamento - fermo restando che l'offerta di sottoscrizione delle azioni non dovrà in alcun caso costituire una offerta al pubblico di cui agli artt. 93-bis e ss. e 100 del TUF - il numero definitivo delle azioni da emettere e di fissare - fermo restando il prezzo minimo - il prezzo definitivo di emissione delle azioni tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari nazionali ed esteri al momento dell'effettuazione dell'offerta, della quantità e della qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli investitori, dei risultati raggiunti dalla Società e le prospettive di sviluppo della stessa, delle indicazioni e raccomandazioni delle istituzioni finanziarie incaricate del collocamento e dei consulenti della Società, e di quant'altro necessario per il buon fine dell'operazione, con potere inoltre di richiedere l'iscrizione dell'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile e il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 del codice civile e di apportare alla medesima delibera tutte le modifiche, integrazioni e soppressioni, non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti, o comunque dai medesimi delegati ritenute utili od opportune, ai fini dell'iscrizione presso il Registro Imprese.

3. Di approvare la proposta di frazionamento delle n. 187.129 azioni ordinarie prive di valore nominale di Abitare In S.p.A. in n. 1.871.290 azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni attualmente in circolazione, con rapporto 1:10.
4. Di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato Dott. Marco Claudio Grillo, con firma libera e disgiunta e con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario ed anche solo opportuno per dare materiale esecuzione alla delibera di frazionamento, ivi compreso il potere di richiedere l'iscrizione della delibera presso il Registro Imprese e il potere di apportare alla medesima delibera tutte le modifiche, integrazioni e soppressioni, non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti, o comunque dai medesimi delegati ritenute utili od opportune, ai fini dell'iscrizione presso il Registro Imprese.
5. Di adottare le modifiche all'art. 5 dello statuto sociale conseguenti alle delibere tutte di cui sopra, ivi comprese le modifiche cd. "di coordinamento" come sopra specificate e le altre eventuali modifiche che si rendessero necessarie in ragione delle delibere di cui sopra.

Milano, 5 maggio 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



(Dott. Luigi Gozzini)